



**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE**

**SERVIZIO: //**

**ASSESSORATO: SINDACO**

**SG: 580 del 29/12/2023**

**DGC: 628 del 28/12/2023**

**Cod. allegati: LDGEN\_2023\_22**

**Proposta di deliberazione prot. n° 26**

**del 28/12/2023**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 552**

**OGGETTO:** Approvazione del Regolamento per l'erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d. lgs. 36/2023.

Il giorno 29/12/2023 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

*Laura LIETO*  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Pier Paolo BARETTA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Antonio DE IESU*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Teresa ARMATO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Edoardo COSENZA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Vincenzo SANTAGADA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**P A**

*Maura STRIANO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Emanuela FERRANTE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Luca FELLA TRAPANESE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Chiara MARCIANI*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Avv. Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

## LA GIUNTA, su proposta del Sindaco

### Visti:

- gli artt. 5, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- l'art. 45 del d.lgs. 36/2023;

### Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del giorno 11/01/2019 è stato approvato il *Regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" in recepimento dell'accordo di delegazione trattante del 16 luglio 2018*;
- il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;
- nel citato CCNL è disciplinato il sistema delle relazioni sindacali quale strumento per costruire relazioni stabili tra enti e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e alla risoluzione dei conflitti, in particolare, attraverso gli strumenti dell'*informazione*, del *confronto*, della *contrattazione collettiva integrativa* e degli *organismi paritetici di partecipazione*;
- ai sensi dell'art. 45, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche": *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti"*;

### Premesso, altresì, che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, è stato dato avvio al processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, in conformità con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15 maggio 2023;
- con disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19 giugno 2023, si è proceduto alla *"Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli"*;

### Considerato che:

- compete alla Direzione Generale l'esercizio della funzione di monitoraggio della riorganizzazione e di continua verifica dell'impatto delle scelte organizzative sull'assetto generale dell'Ente, finalizzata

14

al miglioramento complessivo dell'efficienza della macrostruttura;

- a tale processo di costante e continuo monitoraggio degli effetti organizzativi delle scelte adottate, quale da ultima l'adozione del nuovo modello di macrostruttura dell'Ente, è, parimenti, sottoposta l'applicazione operativa degli strumenti di maggiore impatto organizzativo, quale, fra gli altri, gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in quanto funzionale e strumentale all'attuazione delle scelte organizzative, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi e dei progetti, nonché all'efficientamento della spesa;

#### **Tenuto conto che:**

- la *ratio* sottesa al sistema incentivante è quella di accrescere l'efficienza della spesa attraverso il risparmio che deriva dal ricorso a professionalità interne per lo svolgimento di attività funzionali alla realizzazione di appalti in circostanze che, altrimenti, richiederebbero il ricorso a professionisti esterni, con possibili aggravii di costi per il bilancio dell'Ente;

#### **Preso atto che:**

- il Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 42 del 4 luglio 2023;

#### **Atteso che:**

- all'esito del confronto tra la Parte datoriale e la Parte sindacale in sede di delegazione trattante regolarmente convocata ai sensi dell'art. 7 del vigente CCNL Funzioni Locali, tenutosi in data 18 dicembre 2023 e in data 21 dicembre 2023, sono stati elaborati e concordati i criteri per la definizione del Regolamento per l'erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 d.lgs. n. 36/2023;

- l'approvando "*Regolamento per l'erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 d.lgs. n. 36/2023*" si rivolge ai dipendenti che svolgono attività tecniche di cui all'allegato I.10 richiamato dall'art. 45 del Codice, nonché ai loro collaboratori, ad esclusione dei Dirigenti;

- l'approvando Regolamento, allegato alla presente, ai fini dell'attribuzione degli incentivi di cui in oggetto, disciplina la graduazione della misura incentivante come di seguito indicato:

<b>Opere e lavori</b>				
<b>Tipologia opere e lavori</b>	<b>Valore</b>			
	Fino alla soglia di cui all'art.14, co. 1, lett. a),	Oltre la soglia di cui all'art. 14, co. 1, lett. A) fino a euro 10.000.000	Oltre euro 10.000.000 fino a 25.000.000	Oltre euro 25.000.000
Nuova Realizzazione, Demolizione, Interventi di restauro e di risanamento conservativo, Ristrutturazione edilizia, Ristrutturazione urbanistica, Interventi di riqualificazione e arredo urbano, Lavori ambientali, altri lavori analoghi.	<b>2%</b>	<b>1,8%</b>	<b>1,6%</b>	<b>1,4%</b>
Manutenzione straordinaria	<b>1,9%</b>	<b>1,7%</b>	<b>1,5%</b>	<b>1,3%</b>
Manutenzione Ordinaria	<b>1,8%</b>	<b>1,6%</b>	<b>1,4%</b>	<b>1,2%</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque




- l'approvando Regolamento stabilisce che i coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere:

<b>Attività tecnica</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Attività del RUP e suoi collaboratori</b>	<b>Tot. 35 %</b>
<b>Programmazione della spesa per investimenti</b>	<b>Tot. 2 %</b>
<b>Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica</b>	<b>Tot. 7 %</b>
<b>Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali</b>	<b>Tot. 2 %</b>
<b>Redazione del progetto esecutivo</b>	<b>Tot. 9 %</b>
<b>Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione</b>	<b>Tot. 2 %</b>
<b>Verifica del progetto ai fini della sua validazione</b>	<b>Tot. 3%</b>
<b>Predisposizione dei documenti di gara</b>	<b>Tot. 5 %</b>
<b>Direzione dei lavori e collaboratori</b>	<b>Tot. 20 %</b>
<b>Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione</b>	<b>Tot. 5 %</b>
<b>Collaudo / Regolare Esecuzione</b>	<b>Tot. 10 %</b>
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

- l'approvando Regolamento, allegato alla presente, ai fini dell'attribuzione degli incentivi di cui in oggetto, disciplina la graduazione della misura incentivante come di seguito indicato:

<b>Servizi e Forniture</b>		
<b>Tipologia servizi e forniture</b>	<b>Valore</b>	
	<b>Fino a euro 1.000.000</b>	<b>Oltre euro 1.000.000</b>
Servizi di ingegneria e architettura; Servizi sociali; Servizi finanziari (servizi assicurativi, bancari ecc.); Servizi informatici e affini; Servizi di consulenza gestionale e affini; Servizi ambientali (bonifiche, scarichi fognari, gestione rifiuti, disinfezione, servizi analoghi); Servizi cimiteriali; Servizi di gestione delle proprietà immobiliari e pulizia degli edifici; Servizi di gestione della pubblica illuminazione, Servizi educativi; Servizi ricreativi, culturali e sportivi; Refezione scolastica; Servizi analoghi ai precedenti.	<b>2%</b>	<b>1,7%</b>
Altre tipologie di servizio.	<b>1,9%</b>	<b>1,6%</b>
Forniture.	<b>1,8%</b>	<b>1,5%</b>

- L'approvando Regolamento stabilisce che i coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere:

Attività tecnica	Percentuale
<b>Attività del RUP e suoi collaboratori</b>	<b>Tot. 33 %</b>
<b>Programmazione della spesa per investimenti</b>	<b>Tot. 2 %</b>
<b>Redazione del progetto</b>	<b>Tot. 5 %</b>
<b>Responsabilità e predisposizione dei documenti di gara</b>	<b>Tot. 10 %</b>
<b>Direzione dell'esecuzione e gruppo di supporto</b>	<b>Tot. 40 %</b>
<b>Collaudo Tecnico – Amministrativo / Regolare Esecuzione</b>	<b>Tot. 10 %</b>
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

**Ritenuto, pertanto:**

- di prendere atto del confronto e della contrattazione con le Organizzazioni Sindacali e le RSU in ordine ai criteri per l'erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, all'esito del quale le parti hanno condiviso il documento allegato (*All. A*);
- di approvare il "Regolamento per l'Erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*All. B*);

**Verificato che:**

- il "Regolamento per l'Erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023" risulta funzionale al nuovo modello organizzativo del Comune di Napoli e al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando coordinamento e unitarietà all'attività di funzionamento dell'Ente;

**Visti:**

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- il CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 185/2023;
- la disposizione del Direttore Generale n. 17/2023;
- il documento sottoscritto con le OO.SS. e le RSU in sede di confronto e contrattazione;

**Ritenuto che:**

ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, onde consentire l'approvazione del Regolamento *de quo* entro il 31 dicembre 2023, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza del caso;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni, ivi comprese, sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

Il Direttore Generale  
Pasquale Granata

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 22 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal dirigente proponente e conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati:

- *Allegato A: documento sottoscritto con le OO.SS. e le RSU in sede di confronto e contrattazione ex artt. 5,7 e 8 del CCNL 2022, avente ad oggetto l'individuazione dei criteri per l'erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023; L. 2023.02*
- *Allegato B: "Regolamento per l'Erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023" L. 2023.02*

Con voti UNANIMI,

### DELIBERA

1. Prendere atto dell'esito del confronto con le organizzazioni sindacali e la RSU in ordine ai criteri per l'erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, confluito nel documento sottoscritto dalle delegazioni di Parte pubblica e Parte sindacale, e allegato al presente atto (*All. A*);
2. Approvare il "Regolamento per l'Erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023" costituito da n. 24 articoli e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (*All. B*);

- ☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**Il Sindaco**  
**Gaetano Manfredi**

**Il Direttore Generale**

*Rasquale Granata*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Avv. Monica Cinque*

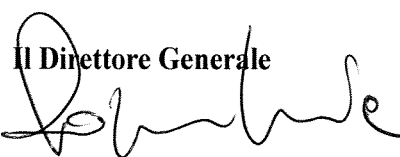
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_, AVENTE AD OGGETTO:  
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PER  
ATTIVITA' TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023.**

il Direttore Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....  
.....  
.....

Addì, .....

Il Direttore Generale  


Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ...28/12/2023..... e protocollata con  
il n. ...DG-C/2023/628.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, esprime in  
ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addì, ..... 29/12/23 .....

  
IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione n. .... del ..... composta da n..... pagine progressivamente  
numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine.....,  
separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....



AREA RAGIONERIA  
Servizio Gestione Bilancio


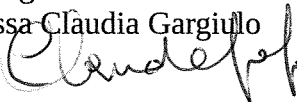
**PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE PROT. N. 26 DEL 28/12/2023 -DGC/2023/628 DEL 28/12/2023**  
**Area Direzione Generale**

La proposta in esame dispone di approvare il Regolamento per l'erogazione degli incentivi per le attività tecniche di cui all'art.45 del D. Lgs. 36/2023, in esito al confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU di cui al documento sottoscritto dalla Parte Pubblica e la delegazione trattante. Il suddetto regolamento ai fini dell'attribuzione degli incentivi disciplina sia la graduazione della misura incentivante in relazione alle soglie di cui all'art.14 D.Lgs.36/2023, sia i coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche fra i diversi componenti del " Gruppo di lavoro" di cui all'art. 3, distinguendo le Opere e i Lavori dai Servizi e Forniture, individuandone poi le modalità di liquidazione.

Alla luce della graduazione della misura incentivante potrà rendersi necessaria una rimodulazione degli impegni di spesa già assunti dalla data di entrata in vigore delle disposizioni contenute all'art.45 del D. Lgs. 36/2023.

Con le precisazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 29/12/2023

 Il Ragioniere Generale  
dott.ssa Claudia Gargiulo  




### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende approvare il Regolamento per l'erogazione degli incentivi per attività tecniche prendendo atto del documento sottoscritto in proposito dalla parte pubblica e dalla parte sindacale in sede di confronto con le organizzazioni sindacali e con la RSU.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha rappresentato che *“Alla luce della graduazione della misura incentivante potrà rendersi necessaria una rimodulazione degli impegni di spesa già assunti dalla data di entrata in vigore delle disposizioni contenute all'art.45 del D. Lgs. 36/2023.”*

Nella parte narrativa si dichiara che *“il Regolamento per l'Erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 risulta funzionale al nuovo modello organizzativo del Comune di Napoli e al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando coordinamento e unitarietà all'attività di funzionamento dell'Ente”*.

L'erogazione dei compensi in esame è disciplinata dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, al cui comma 3 si prevede che i criteri di riparto dei compensi incentivanti *“nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice”* (avvenuta il 1° aprile 2023). Tale termine, come chiarito dalla Corte dei Conti con deliberazione della sezione regionale per la Campania n. 191/2023, ha *“carattere ordinatorio”*.

Il citato art. 45 va letto in combinato disposto con l'art. 1, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, in cui si stabilisce che *“Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per: [...] b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.”*

Si rileva, in proposito, che risulta allegato alla proposta deliberativa il *“documento sottoscritto con le OO.SS. e le RSU in sede di confronto e contrattazione ex artt. 5,7 e 8 del CCNL 2022, avente ad oggetto l'individuazione dei criteri per l'erogazione degli incentivi per attività tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023”*.

Il testo regolamentare proposto ne indica la decorrenza all'art. 23, prevedendo che *“Il presente regolamento si applica alla corresponsione degli incentivi nell'ambito delle procedure e dei contratti per i quali i bandi o gli avvisi di indizione siano stati pubblicati dopo la data in cui il codice acquista efficacia (1° luglio 2023) e, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, nell'ambito delle procedure e dei contratti in relazione ai quali gli avvisi a presentare le offerte sono inviati dopo la data in cui il codice acquista efficacia (1° luglio 2023)”*.

Si richiama, in proposito, la deliberazione della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Regione Abruzzo, n. 332/2023, in cui viene rappresentato che *“Il legislatore ha considerato gli effetti dell'introduzione del nuovo codice sulle differenti fattispecie in essere, disciplinandone puntualmente il periodo transitorio: non ricomprendendo tra queste l'art. 45 del nuovo codice, ha di fatto confermato l'applicazione dell'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016 per tutta la durata della procedura [...] il contratto [...] nato in vigenza del d.lgs. n. 50 del 2016, pur sviluppando la sua intera fase esecutiva negli anni di vigenza del nuovo codice dei contratti pubblici, resti assoggettato, per quanto concerne l'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche, alla disciplina dettata dal medesimo codice precedente”*.



Si richiama, altresì, il recente parere dell'ANAC n. 37 del 26.7.2023, riferito all'art. 113 del previgente codice dei contratti, in cui è stato precisato che *“l’incentivo non può essere riconosciuto al personale interessato in assenza dell’adozione del Regolamento previsto dalla norma (delibera Autorità n.100/2006; in termini anche Corte dei Conti, ex multis sez. contr. Veneto del. 405/2018 e sul rilievo della fonte regolamentare Corte dei conti, sez. contr. Sardegna, del. n. 1/2022/PAR)”*; ciò è stato sostenuto in quanto, ai sensi dell'art. 113, comma 3, il regolamento è *“l’unica fonte che può legittimamente disporre in ordine alla ripartizione di tale emolumento”*.

Si richiama, in proposito, la deliberazione n. 16/2021 della Corte dei Conti – sezione delle Autonomie, la quale, seppur riferita all'abrogato art. 113 del D. Lgs. 50/2016, enuncia il seguente principio di diritto: *“ove una amministrazione locale abbia omissso di adottare, in esecuzione della disciplina normativa di riferimento vigente ratione temporis (legge n. 109/1994; d.lgs. n. 163/2006; d.lgs. n. 50/2016), il regolamento funzionale alla distribuzione degli incentivi per la progettazione realizzata sotto la vigenza di quella normativa medesima, detto regolamento potrà essere adottato ex post, nel rispetto dei limiti e parametri che la norma del tempo imponeva, a condizione che le somme relative agli incentivi alla progettazione siano state accantonate ed afferiscano a lavori banditi in vigenza della suddetta normativa del tempo.”*

Va rilevato, comunque, che l'art. 45, nel testo approvato, non richiede necessariamente l'adozione di un regolamento per la definizione dei criteri per il riparto dei compensi incentivanti, risultando superata la formulazione dell'art. 45 contenuta nello Schema di decreto legislativo recante Codice dei contratti pubblici sottoposto dal Governo alle commissioni parlamentari in data 5.1.2023, ove si prevedeva invece espressamente che i criteri di riparto dovessero essere *“stabiliti con regolamento delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, adottato secondo i rispettivi ordinamenti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del codice”*.

Per l'individuazione dei dipendenti destinatari della quota incentivante, l'art. 2 del regolamento proposto si richiama all'elenco delle attività incentivabili contenuto nell'ambito dell'allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 (a sua volta richiamato dall'art. 45 del Codice). Si rileva, sul punto, che, come chiarito dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Regione Veneto – con deliberazione n. 266/2023, *“è da escludere l’incentivabilità di funzioni o attività diverse da quelle considerate [...] all’art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 il cui elenco è da considerarsi tassativo, di stretta interpretazione e, pertanto, non suscettibile di estensione analogica”*.

Il regolamento dedica l'art. 7 all'erogabilità dei compensi incentivanti in caso di accordi quadro, prevedendo in proposito che *“il compenso incentivante si calcola sull’importo, al lordo del ribasso, dell’affidamento di ciascun contratto attuativo.”* Si richiama, sul punto, il parere espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al quesito n. 1573/2022, quantunque riferito al previgente codice dei contratti, nel quale è stato ritenuto che *“ove, dunque, l’oggetto dell’accordo quadro riguardi una delle attività previste dal legislatore (lavori, servizi e forniture), e sia stato assegnato con gara, i relativi incentivi sono individuati nel quadro economico di ogni singolo contratto affidato per mezzo dell’accordo quadro in questione”*. In caso di accordo quadro, quindi, per il calcolo dell'incentivo delle funzioni tecniche si procede sulla base dell'importo di ogni singolo contratto applicativo senza prendere a riferimento l'importo massimo dell'Accordo ma solo, appunto, *l'importo dei lavori effettivamente ordinati.*

Con riferimento agli incentivi correlati ad affidamenti di forniture e servizi, l'art. 12 del regolamento proposto prevede che gli stessi *“sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell’esecuzione, per interventi di carattere complesso, quando le prestazioni richiedono l’apporto di una pluralità di competenze, l’utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o la necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.”*

L'ambito di applicazione delineato dalla norma regolamentare non appare pienamente coincidente con le ipotesi al ricorrere delle quali, ai sensi del Codice dei contratti, il Direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP. Si delinea, di seguito, il quadro normativo in merito. L'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 ammette l'erogazione degli incentivi *“anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell’esecuzione.”*; l'art. 114, comma 8, del D. Lgs. 36/2023 dispone che *“l'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP”*. Si richiama, quindi, l'art. 32 dell'allegato II.14, laddove si prevede che *“1.Ai fini dell’individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importan-*

za, per qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, si applica il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) [...] 2. Sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. In via di prima applicazione sono individuati i seguenti servizi: [...]. Ferma restando l'individuazione di cui al comma 2, sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro.”

L'art. 24 del testo regolamentare detta la disciplina transitoria prevedendo, tra l'altro, per il periodo 2023-2026, l'erogabilità dei compensi incentivanti al personale con qualifica dirigenziale relativamente ai progetti finanziati con le risorse del PNRR in virtù di quanto disposto dall'art. 8, comma 5, del D.L. 13/2023.

Si richiama, in proposito, la deliberazione della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Regione Veneto – n. 266/2023, secondo cui “è [...] dalla lettura coordinata delle disposizioni di cui all'art. 8, co. 5, del D.L. n. 13/2023 e all'art. 225, co. 8, del D.lgs. 36/2023 che risulta possibile erogare anche ai dirigenti gli incentivi de quibus. Peraltro, la specialità della norma di cui si è detto, esclude che la stessa possa trovare applicazione al di fuori delle ipotesi tassative individuate (ovvero, in relazione ai Piani). In ogni caso [...] non esime l'Ente istante dalla necessità di una preordinazione di criteri e modalità, secondo il proprio ordinamento, per la ripartizione degli incentivi tecnici stessi che, previo accordo in sede di contrattazione decentrata nei limiti della normativa generale - posto che, l'articolo 45 del D. Lgs. n. 36/2023 è da leggersi in combinato disposto con la lett. b) del comma 4 dell'articolo 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici che rinvia alle modalità previste dalla contrattazione collettiva – andranno poi ripresi e dettagliati in un'appendice al Regolamento sugli incentivi tecnici (come originariamente previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016), quindi alimentando l'apposita parte speciale del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.”.

Si richiama, infine, il parere dell'ANAC n. 54/2023, in cui è stato ritenuto che “sulla base del tenore letterale della norma e della ratio della stessa, come esplicitata nella citata Relazione illustrativa, si ritiene possibile riconoscere il compenso incentivante al personale dell'ente, anche nel caso di affidamento diretto del contratto d'appalto, sottolineando che ai sensi dell'art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023, primo periodo, l'incentivo è strettamente correlato alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, come specificate nell'allegato I.10. [...] si richiama preliminarmente la disposizione citata, ai sensi della quale «1. Dall'attuazione del presente codice e dei suoi allegati non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. 2. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dal presente codice e dai suoi allegati con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente» [...]. Si tratta [...] di una clausola riferita non specificamente alla disciplina in tema di incentivi per funzioni tecniche, ma all'intero provvedimento normativo. [...] l'art. 228 del d.lgs. 36/2023 in relazione alla disciplina recata dall'art. 45 del Codice, richiede che l'applicazione della norma avvenga nel rispetto del principio di invarianza finanziaria, garantendo quindi l'equilibrio di bilancio, nel senso indicato dal giudice contabile. Sulla base delle considerazioni che precedono, si rimette a codesta stazione appaltante ogni valutazione [...] sulla base dell'indirizzo generale sopra illustrato.”

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto”.

Visto:  
Il Sindaco

Monica Cinque

Deliberazione di G. C. n. 552 del 23/12/23 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 12.1.24 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile